



# COMUNE DI MOTTOLA

Provincia di Taranto

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 29/04/2022

**OGGETTO: CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA. RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO RURALE DELLA MURGIA SCHEMA SUD. PRESA D'ATTO PROGETTO E ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA.**

L'anno duemilaventidue addì ventinove del mese di Aprile alle ore 15:00, SALA DEL CONSIGLIO, dietro regolare avviso di convocazione, notificato ai Consiglieri in carica del Comune, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Al momento della votazione dell'atto in oggetto risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
BARULLI GIOVANNI PIERO	SI	CIQUERA RAFFAELE	SI
DE SANTO MARIO	--	LUDOVICO DIEGO	--
NOTARNICOLA LUIGI	SI	MATARRESE PALMO	SI
TARTARELLI FRANCESCO	SI	LATERZA MICHELE	SI
CECI MARIA VINCENZA	SI	AMATULLI LUCIANO	SI
OTTAVIANI BEATRICE	SI	LATERZA ANGELO	--
AGRUSTI ANTONIO	SI	RECCHIA FRANCESCO	SI
ACQUARO GIUSEPPE	SI	BIANCO CARMELA	SI
ETTORRE PIERCLAUDIO	SI		

Presenti n° 14 Assenti n° 3

Partecipa il Segretario Generale MASSARI ETTORE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, TARTARELLI FRANCESCO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Il Presidente del Consiglio, Francesco Tartarelli, dichiara aperta la seduta alle ore 15,30

All'appello iniziale dei Consiglieri è risultato quanto segue: presenti n. 15 – assenti n. 2 (De Santo Mario, Laterza Angelo)

Assessori presenti: Agrusti Francesco, D'Onghia Maria, Catucci Maria Teresa, Giuseppe Scriboni.  
Relazione l'Assessore all' Urbanistica, Lavori pubblici e Assetto del territorio, D'Onghia Maria.

Si dà atto che il resoconto della discussione sarà pubblicato, nell'apposita sezione del Sito Istituzionale - Aree Tematiche - Area Istituzionale - Stenotipia Consiglio Comunale.

#### **PREMESSO CHE:**

- Il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia ha redatto il progetto esecutivo dei lavori di “Ristrutturazione e potenziamento dell'acquedotto rurale della murgia schema sud”, di importo complessivo pari a € 10.000.000,00, ammesso a finanziamento con deliberazione della Giunta Regionale n. 1871 del 17.11.2017, con cui è stato approvato il primo programma regionale di interventi per l'attuazione dell'azione “Infrastrutture per la risorsa idrica” a valere sulle risorse di cui al Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 (Patto per la Puglia FSC 2014-2020-Delibera CIPE n. 25/2016);
- Con nota assunta in data 08.02.2022 prot. 2187, il Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, al fine di consentire il proseguo dell'attuazione dell'intervento e l'avvio dell'acquisizione delle aree su cui insistono le opere da realizzare, ha richiesto che ciascun Comune interessato di procedere con l'approvazione del progetto esecutivo ai fini della variante urbanistica di cui all'art. 16 del DPR 327/2001, trasmettendo il link: <https://bit.ly/terreapulia> attraverso cui è consultabile il progetto esecutivo;
- dalla Relazione Generale del progetto esecutivo trasmesso a questo Ente emerge che:
  - Il progetto è stato redatto con l'obiettivo di definire l'assetto più razionale possibile dell'intero sistema acquedottistico a servizio del territorio ricadente nella propria area di influenza e di quella relativa alla Comunità Montana Murgia Tarantina. Gli interventi sono finalizzati non solo al soddisfacimento delle numerose istanze di approvvigionamento idropotabile, ma alla migliore funzionalità ed economicità dell'esercizio delle opere già eseguite. Nell'ottica del miglioramento delle caratteristiche funzionali dello schema e dell'economicità dell'esercizio delle opere esistenti si sono previsti interventi di sostituzione delle condotte esistenti ammalorate per le quali i responsabili della gestione hanno testimoniato il cattivo stato di conservazione e fra queste quella la condotta premente che dall'impianto di sollevamento “Massafra” adduce l'acqua al serbatoio SS1, opera dalla quale poi viene distribuita a tutto il resto della rete, che riveste carattere di urgenza anche alla luce delle recenti rotture e sospensioni del servizio verificatesi nell'estate del 2018. Le opere in questione ricadono in un vasto territorio che interessa i territori extraurbani di numerosi comuni che sono di seguito elencati: Massafra, Crispiano, Martina Franca, Noci, Mottola, Gioia del Colle;
  - Il progetto è conforme, in termini di contenuti, alle disposizioni legislative vigenti con particolare riguardo al D.P.R. 207/2010. L'intervento di mitigazione della pericolosità idraulica in oggetto è stato sottoposto a Procedura di VIA, con nota prot. 6301 del 05/08/2019, in quanto rientra nell'ambito:
    - del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Allegato II bis alla Parte Seconda - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza statale. 2) Progetti di infrastrutture d) acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km;
    - della L.R. 12 aprile 2001, n. 11, così come modificata dalla l.r. 14 giugno 2007, n. 17; l.r. 3 agosto 2007, n. 25; l.r. 31 dicembre 2007, n. 40, l.r. 19 febbraio 2008, n.1; l.r. 21 ottobre 2008, n. 31, in materia di procedura di Valutazione di impatto ambientale in quanto gli interventi a farsi rientrano tra quelli dell'Allegato B (interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA), elenco B.2 progetti di competenza della Provincia, al punto B.2.ah) “acquedotti con una lunghezza superiore ai 20 km”. e contemporaneamente nella zona SIC – Murgia di Sud – Est (codice

IT9130005) ed all'interno del perimetro del Parco Naturale Regionale "Terre delle Gravine" (codice EUAP0894) e del perimetro della Riserva Naturale Regionale Orientata "Bosco delle Pianelle" (codice EUAP0459).

- Ai sensi dell'art. 4 comma 4 della Legge 11/2001, "sono assoggettati altresì alla procedura di VIA i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B [...] qualora gli interventi e le opere ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della Rete Natura 2000 di cui alle direttive 79/409/CEE e 93/43/CEE. [L.R. n. 17/2007]". Pertanto, il progetto è stato adeguato alle prescrizioni ricevute nell'ambito del suddetto provvedimento allegato nel relativo elaborato "A.13 – Fascicolo delle autorizzazioni";

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con nota prot. n. 24081 del 24.09.2019 la Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del MITE comunicava l'avvio del procedimento per il rilascio del Provvedimento Unico in Materia Ambientale per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. In pari data, la Direzione Generale provvedeva alla pubblicazione sul Portale Ambientale del MITE dell'avviso al pubblico di cui art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., comunicando, altresì, la decorrenza del termine di sessanta (60) giorni per l'invio da parte delle Amministrazioni ed Enti interessati del proprio parere di competenza;
- con Deliberazione n. 823 del 24.05.2021 la Giunta Regionale ha espresso il parere di competenza della Regione Puglia nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale - art. 27 del d.lgs., n. 152/2006 e ss. mm. ii., di competenza statale, relativo ai "Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia – schema sud." – IDVIP 4824, esprimendo "con riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. ed a quelle della legge regionale in materia di VIA, giudizio di compatibilità ambientale e valutazione di incidenza ambientale favorevole condizionato relativamente ai "Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia – schema sud - proposto dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia con sede legale in Corso Trieste, 11 – Bari – "nell'ambito del Procedimento di VIA Ministeriale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii, indicato con l'identificativo [ID\_VIP: 4824], così come riportato nel parere tecnico allegato quale parte integrante e sostanziale"; in particolare, tra le condizioni ambientali è riportato: "siano attuale le misure compensative indicate nel parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. AOO\_145/8139 del 05.11.2020";
- con deliberazione n. 1588 del 05.10.2021 la Giunta Regionale ha rilasciato, per il Progetto dei "Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia-Schema sud", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dal Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Puglia con nota prot. n. 9886-P del 29.09.2021, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, con le prescrizioni riportate nella già menzionata Delibera;
- con Decreto MiTE n. 531 del 15.12.2021 "Provvedimento Unico in materia ambientale a sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i" il Direttore Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo del Ministero della Transizione Ecologica ha disposto la conclusione della Conferenza di Servizi, ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1991 n. 241 e ss.mm.ii., che costituisce il Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativo al progetto "Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia-Schema sud, e comprende il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, D.M. 356 del 12 agosto 2021 di esito positivo subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, ed i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale richiesti dal soggetto proponente: Autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; Autorizzazione culturale di cui all'articolo 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio

Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

#### **TENUTO CONTO CHE:**

- alla Relazione Generale del progetto esecutivo trasmesso a questo Ente emerge che il territorio del Comune di Mottola è interessato dall'intervento nella realizzazione del Tronco **SD11** e che, come riportato nella relazione: *“ha origine dal tronco SA3 non oggetto di intervento che è posato in fiancheggiamento alla strada denominata Quinta Strada Sinistra Contrada Boara. Da questo punto raggiunge, attraversando un'area a bosco l'intersezione con la strada provinciale SP ex S.S. 377 ove è presente un pozzetto di scarico. Immediatamente a monte di tale pozzetto vi è l'allaccio alla masseria Pandaro. La condotta attuale è posata interamente in sede propria ed allo stato attuale una parte del tracciato ricade all'interno dei perimetri del Bene Paesaggistico (BP) Boschi e Foreste. Avendo la disponibilità di un tracciato alterativo in parte in sede propria e parte in sede stradale, la scelta assunta è stata quella di abbandonare l'attuale percorso, individuandone uno nuovo che ne riduce l'impatto con il paesaggio. Lungo il tracciato della condotta, della lunghezza complessiva di circa 0,7 km del DN 100 in ghisa sferoidale, si prevede di realizzare n. 1 pozzetti di scarico e n. 1 pozzetti di sfianto, in corrispondenza, rispettivamente, dei punti più bassi e più alti del tracciato, così come individuati dal profilo altimetrico elaborato a seguito di rilievo altimetrico. Per gli sfiati si è previsto l'impiego di organi automatici a doppio galleggiante flangiato del 100 - PN 16; per gli scarichi invece si è previsto di installare saracinesche a corpo piatto del DN 100 - PN 16. Le apparecchiature di linea saranno installate in pozzetti prefabbricati di dimensioni nette interne 1,2 x 1,5 m con ingresso dal piano stradale se realizzati su strada o sporgenti rispetto al piano campagna di 30 cm se realizzati in sede propria. Per questa tipologia se ne prevede il rivestimento della parte fuori terra con pietra calcarea disposta ad opus incertum per mascherarne la presenza. I pozzetti saranno dotati di scaletta con corrimano di discesa in acciaio (ASTM 2146 -82) da 12 mm di diametro rivestita in polipropilene, senza spigoli vivi e con pedate antislittamento poste a distanza mutua non superiore a cm 30 di interasse, sporgente non meno di cm. 15 parete, secondo le norme di Sicurezza (D.P.R. 547/55 e successive modificazioni).”;*

#### **DATO ATTO CHE:**

- si rende necessario assicurare la conformità urbanistica, anche con riferimento alla natura conformativa dei vincoli di cui alla D.G.R. n. 537/2013, mediante specifica variante semplificata al P.R.G., in applicazione dell'art. 12 comma 3 della Legge Regionale n. 3/2005 e dell'art. 16 della Legge Regionale 13/2001;
- i commi 3 e 3 bis dell'art. 12 della L.R. 3/2005, come modificata ed integrata dalla L.R. 19/2013, prevedono:
  - comma 3 "Nei casi previsti dal comma 1 e dall'articolo 19 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, la delibera del Consiglio comunale di approvazione ai fini urbanistici del progetto preliminare o definitivo deve essere depositata presso la segreteria del Comune. Entro quindici giorni dal deposito della stessa presso la segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della Legge 241/1990. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale.”;
  - comma 3 bis. "La delibera di cui al comma 3 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni.”
- i commi 3, 4 e 4bis dell'art. 16 della L.R. 13/2001, come modificata ed integrata dalla L.R. 19/2013 prevedono:
  - comma 3. "Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante degli strumenti stessi.”
  - comma 4. "Entro quindici giorni dal deposito della delibera di approvazione del progetto presso la

*segreteria comunale, chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'articolo 9 della L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni. La delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale."*

– comma 4 bis. *"La delibera di cui al comma 4 è assunta dal Consiglio comunale entro quarantacinque giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni."*

- pertanto, ai fini della realizzazione mediante esproprio per pubblica utilità dell'opera pubblica in questione, occorre procedere all'approvazione del progetto ai fini urbanistici ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3/2005 e dell'art. 16 della Legge Regionale 13/2001;
- inoltre, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001, se l'opera non è di competenza comunale, l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte della autorità competente è trasmesso al consiglio comunale, che può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico;

**RITENUTO**, pertanto, necessario fornire ogni utile contributo al fine della celere attuazione dell'intervento a cura del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia, anche per le ricadute positive sul territorio comunale;

**RITENUTO** di dover deliberare in merito;

**DATO ATTO** dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ufficio Gestione del Territorio;

**DATO ATTO** della competenza del Consiglio Comunale in materia di approvazione di progetti che comportino varianti urbanistiche ed agli strumenti relativi;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Urbanistica;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** il parere favorevole del Responsabile acquisito in atti;

**VISTO** il parere della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare "Assetto del Territorio - Attività produttive- Ambiente, Verbale n. 30 el 19.04.2022;

**Uditi** gli interventi dei consiglieri comunali;

**Visto** il DPR 447/98 nonché il DPR 440/2000

**Vista** la Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni;

In forza del seguente esito di votazione, espresso a scrutinio palese, regolarmente accertato e proclamato dal Presidente;

- Consiglieri presenti N. 14
- Voti favorevoli N. 14
- Voti contrari N. 0
- Astenuti N. 0

## **DELIBERA**

- 1. DI CONSIDERARE** quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto e motivazione dello stesso a norma della Legge 241/1990 e s.m.i.;

CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 8 del 29/04/2022

- 2. DI APPROVARE**, per la sola competenza residuale e ai soli fini espropriativi (il cui intero procedimento in qualità di Autorità espropriante è in capo al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia), nonché ai sensi degli artt. 12 e 19 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m. ed i., dell'art. 16 della L.R. 13/2001 e art. 12 della L.R. n. 3/2005 e s.m.i., il progetto esecutivo dei lavori di “Ristrutturazione e potenziamento dell'acquedotto rurale della murgia schema sud”, la cui autorità competente è il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, che ha trasmesso il progetto in data 07.02.2022 assunta al prot. 8581, consultabile al link: <https://bit.ly/terreapulia>, al fine di consentire il proseguo dell'attuazione dell'intervento e l'avvio dell'acquisizione da parte del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia delle aree su cui insistono le opere da realizzare;
- 3. DI DARE ATTO** che il progetto interessa aree del territorio comunale di Mottola nella realizzazione del Tronco **SD11** e che gli elaborati specifici relativi al predetto tronco che riguardano la procedura espropriativa, consultabili al medesimo link di cui innanzi;
- 4. DI DARE ATTO** che per quanto su esposto l'approvazione del progetto disposta con il presente deliberato, costituisce adozione di variante degli strumenti urbanistici mediante mutamento della destinazione di PRG vigente finalizzata alla realizzazione, mediante esproprio per pubblica utilità, dell'opera pubblica de quo, nonché, ad avvenuta efficacia dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, assumerà valenza di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori;
- 5. DI DARE ATTO** che entro 15 giorni dalla data del deposito degli atti di cui al comma 3, dell'art. 12, della L.R. n. 3/2005 e s.m. ed i. e al comma 4, dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e s.m. ed i., chiunque può presentare proprie osservazioni, anche ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990;
- 6. DI DARE ATTO** che, ai sensi dei medesimi commi e articoli delle LL.RR. 3/2005 e 13/2001 e ss.mm. ed ii., la delibera con cui il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente e determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;
- 7. DI DARE MANDATO** al Dirigente del Settore 5° al deposito degli atti di cui al comma 3, dell'art. 12, della L.R. n. 3/2005 e s.m. ed i. e al comma 4, dell'art. 16 della L.R. n. 13/2001 e s.m. ed i.;
- 8. DI DARE MANDATO** al Consorzio di bonifica Terre d'Apulia di inoltrare ai proprietari catastali delle aree la comunicazione prevista dall'art. 16 comma 4, del D.P.R. 327/2001 e s.m. ed i.;
- 9. DI DARE ATTO** che, in ogni caso, l'adozione del presente provvedimento non esclude che l'accordo bonario previsto dall'articolo 45 del DPR 327/2001 possa essere sottoscritto in una fase successiva e, comunque, entro e non oltre la data di emissione del decreto di esproprio;
- 10. DI PUBBLICARE** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici;
- 11. DI DARE ATTO** che dal presente provvedimento non discende alcun onere a carico del bilancio comunale.

Successivamente

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della separata votazione, espressa a scrutinio palese, accertato e proclamato dal Presidente:

- Consiglieri presenti N. 14
- Voti favorevoli N. 14
- Voti contrari N. 0
- Astenuti N. 0

### DELIBERA

CONSIGLIO COMUNALE Atto N.ro 8 del 29/04/2022

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134-3° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n.267.

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **CARRIERO ANTONELLA** in data **31/03/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**  
**CARRIERO ANTONELLA**

---

#### **LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**Il Presidente**  
**TARTARELLI FRANCESCO**

**Il Segretario Generale**  
**MASSARI ETTORE**

---

#### **NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 627**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **Dott.ssa BOSCO TIZIANA** attesta che in data 09/05/2022 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Mottola, lì 09/05/2022

Il Firmatario la pubblicazione  
Dott.ssa BOSCO TIZIANA